

[\[RVF 136-138 - with Marsili's epistle to Guido del Palagio and Bruni's life of Petrarch\]](#)

ENTRY TYPE

Manuscript

Manuscript Details

CURRENT LOCATION

Biblioteca Universitaria
Genoa
Italy

SHELFMARK

E V.10

CREATOR

[Petrarch](#)
[Leonardo Bruni](#)
[Luigi Marsili](#)

DATE

fifteenth century

TITLE PAGE

'Epistola di messere francescho petrarca. A messere Niccola Acciaiuoli caualiere fiorentino' (fol. 21v)

MODE OF EXEGESIS

[Life](#)

RELATED TO PETRARCH'S

RVF 136-138

PHYSICAL DESCRIPTION: FORMAT

290x205 mm; III + 180 + I fols.

PHYSICAL DESCRIPTION: TEXTBLOCK

paper; semi-gothic hand; Petrarch's poems with one verse per line and prose texts.

INTERNAL DESCRIPTION

fol. 21v-27v: vernacular translation of Petrarch's epistle to Nicola Acciaiuoli (*Fam.* XII.2) ('Epistola di messere francescho petrarca. A messere Niccola Acciaiuoli cavaliere fiorentino. Et gran sinischalcho del regno di Sicilia Confortatoria et exortatoria del re luigi fatto re del decto regno', <inc> NELL ultimo o huomo famosissimo Lafede ha vincto laperfidia la largita ha vincto lauaritia Lahumilita ha vincto lasuperbia; <exp> Et dipoi che qui del mondo sara partito. Doue Noi siamo velocissimi secondo che Tulio scriue volera alle sedie delcielo. Vale. honore della patria et di noi);

fol. 41r-44r: Luigi Marsili's epistle to Guido del Palagio ('Epistola del detto Maestro luisi [*sic*] aldetto Guido altempo della guerra tra el papa et i fiorentinj', <inc> Io hebbi vostra lettera essendo abruggia. Alla quale ho tardato rispondere fino ad oggi per molte occupationi Nelle quali sono stato poi che tornai qui Et sono Ancora peressere tutto questo anno; <exp> ho detto tanto che forse vi sara rincrescuto Et questo ho detto ad buono fine et a persona confidente. Racchomandatemi a vostro padre In parigi Adi xx dagosto M cclxxv). In a section of this letter, when deprecating the cupidity in the Avignon court, Marsili invites Guido dal Palagio to read *RVF* 136-138 for Petrarch's meditations about its avarice (see fol. 43r-43v: 'Qvanto elmio Signore fusse contento di questa jmpresa [i.e. the move to Avignon of the Papal court] jo also et voi elsaprete Se leggherete tre suoi sonetti non damore Carnale. ma damore didio et dal dolore et Sancto Sdegno dettati. De quali Luno comincia Lauara babillonia. Laltro fiam[m]a dalcielo. Jlterzo. fontana di dolore. Jquali vi pregho legghiate Et se in Alcuna cosa Non glintendessi sono Costa molti che fanno loro intentione Et se bisognera Jo di qua vi manderò el testo et lechiose'). This commentary, if ever written, is now lost; see Giambonini 1991, I, 484n;

fol. 44r-44v: *RVF* 136-138 ('Sonetti nominati di Sopra');

fol. 71v-75r: Leonardo Bruni's life of Petrarch ('Seguita la vita di Messere francescho petrarca'; <inc> FRancescho petrarca huomo di grande Ingiegno et non di minore virtu; <exp> Maxime perche la virtu e certa Et lacorona tale volta per lieue giudicio cosi a chi non merita Come A chi merita dare sipuo. Amen);

Other contents:

fol. IIr-IIIr: index of the content of the ms. penned by a later hand;

fol. IIv: blank;

fol. 1r-5r: Bruni's list of *formulae* to show how to begin Latin and Italian epistles in conformity with the addressee ('Qvi di sotto siscrueranno certi sopra scripti fatti et ordinati da Messere lionardo dareçço cio e inche modo si debbe scriuere per lettera et per volgare poi exposti. Et prima'; <inc> AL papa. Sanctissimo in xristo patri. Et clementissimo d[omi]no; <exp> Magnifico Miletio domino Santi de bentiuoglio ta[m]q[ua]m fratri maiori meo);

fol. 5v-8v: blank;

fol. 9r-10r: index of the content of the ms. ('Qvi disotto siscrueranno le Rubriche dellibro che seguita In modo di tauola, et di tutte lopere che sono scripte');

fol. 10v: blank;

fol. 11r-21v: Giovanni Boccaccio's epistle to Pino de' Rossi ('Epistola. Di messere Giouannj Bocchaccj a Messer pinoderossi'; <inc> Io exstimo Messer pino che esia non solanente vtile; <exp> Et senza piu dire prego dio che consoli. voi. et loro. Amen);

fols. 27v-29r: Boccaccio's letter to Franceschino de' Bardi, composed of a foreword and a letter in Neapolitan dialect ('Epistola di Messer Giouannj Bocchaccj a francescho debardi Da napoli A Gaeta'; <inc of foreword> CON ciosiacosa. Che le forze degliuomini Se Aiutate non sono; <exp of foreword> Con quello animo legghi che noi per diporto dinoi medesimi tiscruiamo; <inc of Neapolitan letter> Taccimote Addunqua. Caro fratiello; <exp of Neapolitan letter> Jn Napoli, lo juorno de sancto Antonello);

fols. 29r-53r: twenty-three epistles in Italian by Giovanni delle Celle, Guido del Palagio, and Luigi Marsili (for a detailed list, see [Manus](#));

fols. 53r-54v: vernacular translation of an epistle by Bernard of Clairvaux ('Epistola di Sancto Bernardo a messer Raymondo da Castello di Sancto Ambruogio admonitoria del reggimento della famiglia', <inc> Al gratioso et felice caualiere; <exp> Al quale lei produchiamo emeriti della sua danp[er]nabile [sic] vecchieza);

fols. 54v-64r: vernacular translation of Cicero's epistle to Quintus Tullius Cicero ('Epistola di Tulio Cicerone. Adquinto Cicerone suo fratello stato per consulo dasya. due anni essendosi contro alsuo volere raffermo elterzo anno. doue ladmonisse et conforta'; <inc> ADVENGA che jo non dubitassi. Che questa Epistola; <exp> diligentissimamente tu serui. et proueggha. deo gratias);

fol. 64r: Bruni's introductory paragraph to lives of Dante and Petrarch ('Vno libretto della vita costumj Studij didante. et del petrarcha Sommj poeti. Composto per Messer lionardo darezò', <inc> Hauendo in questi giorni posto fine Aduna opera assai lunga; <exp> Vegnamo Addunque prima Alfatto di Dante);

fols. 64v-71v: Bruni's life of Dante ('Vita di Dante'; <inc> Li maggiori di Dante furono infirenze di molto Anticha Stirpe; <exp> Et cosi la fortuna questo mondo gira. et per muta gli abitorj con volgere sue rote);

fols. 75r-177r: several prose works in Italian (mainly orations, epistles, and sermons, including: three epistles by Bruni and his oration 'indifesa del popolo difire[n]ze contra certi calu[m]pnatori [sic] che biasimauano Limpresa della guerra di luccha'; sixteen orations by Stefano Porcari; three epistles by Giovanni Boccaccio and his life of Dante ('Comincia la vita di Dante aldighieri studij et Costumi Composta per Messere Giouanni bocchacci. poeta fiorentino'); Filippo Magalotti's oration 'Al re Lamgdislao [sic]'; Brigida Baldinotti's epistle to the women of the Florentine hospital of S. Maria Nuova); and vernacular translations of excerpts of Latin works (with passages from Cicero's oration *Pro Marcello* and Sallust's *De Catilinae Coniuratione*) (for a detailed list, see [Manus](#));

fols. 177v-180v: blank.

MATERIAL COPY

[Genoa, Biblioteca Universitaria, E V.10](#)

LOCATION

Biblioteca Universitaria
Genoa

Italy

SHELFMARK

E V.10

COPY SEEN BY

Lorenzo

Sacchini

NOTES

RVF 136-138 are partly crossed out by pen and covered by ink.

BIBLIOGRAPHY

Iter, I, 243b

Giambonini 1991, I, 61-62

ONLINE REFERENCES

https://manus.iccu.sbn.it/opac_SchedaScheda.php?ID=163200